

## Le città nascoste di Croselasia

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Oscar Cervi**  
**Elisa Cervi**



**LE CITTÀ NASCOSTE  
DI CROSELASIA**

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2020

**Oscar Cervi**

**Elisa Cervi**

Disegni a cura di: **Pamela Jica Mezea**

Tutti i diritti riservati

*Un ringraziamento doveroso all'amico Gianni Ricci, che come ogni volta ci supporta, e lo ringraziamo anche per le belle parole che ha scritto. "Si diventa amici da un giorno all'altro, ma ci si può reputare fratelli solamente se si condivide del tempo come lo abbiamo fatto noi, mentre ci si avventura nella quotidianità della vita, resa magnifica dal nostro rapporto unico e ineguagliabile, reso grande, immenso, dalle piccole cose, quelle apparentemente insignificanti. Siamo reciprocamente parte della storia dell'altro e rappresentiamo la figura più simile a quella del coprotagonista, sempre presente nel momento del bisogno e sempre in mezzo quando sarebbe meglio lasciare il protagonista da solo. l'Amicizia, quella con la A maiuscola, sarà sempre qualcosa di chimicamente diverso e inspiegabilmente più forte. Stephen Littleword diceva che una grande amicizia ha due ingredienti principali: il primo è la scoperta di ciò che ci rende simili, il secondo è il rispetto di ciò che ci fa diversi".*



*“Un sentito ringraziamento a Simone,  
per la pazienza dimostrata nelle giornate  
in cui esistevo solo per scrivere.*

*A Marco,  
per l'aiuto a 'mescolare' scienza e fantascienza,  
e a tutti gli amici  
che mi hanno supportata e hanno creduto,  
forse anche più di me, che potessi farcela.  
A tutti mille grazie!”*

Elisa

*“Devo ringraziare Pamela Jica Mezea,  
che come sempre è ineccepibile coi suoi disegni.  
Ma sopra ad ogni cosa la mia famiglia,  
Angela, Francesco e Alessio,  
perché come ogni volta tolgo del tempo  
a loro per seguire questa mia passione.  
GRAZIE di cuore.”*

Oscar



## Prologo

Un vecchio detto riporta che tutte le strade portano a Roma.

Non tutti sanno però che questa massima è pura verità. Nell'antichità, circa 6000 anni fa, questa affermazione fu presa in considerazione anche dai Sumeri, che nella loro remota intelligenza scoprirono qualcosa d'inverosimile, scoperchiarono il loro vaso di Pandora che li portò immediatamente a leggere il futuro e a percepire il male che sarebbe avvenuto sulla terra.

Da qui, costruirono una cosa veramente grande solo per pochi eletti di ogni epoca.



## Introduzione

*Uday 9500 a.C.*

“Perché tutto questo? Perché gli spiriti avevano deciso di portare il grande freddo?” Uday pensava ad alta voce.

I ghiacci avevano distrutto quasi completamente la vita sul pianeta, rendendo difficile la sopravvivenza del genere umano. Ma qualcosa stava cambiando! Dal nulla apparvero “LORO”, che indicarono a Uday la via da seguire. Poteva sembrare impossibile, ma un nuovo mondo stava per nascere. I 12 gli avevano indicato la strada da intraprendere per costruire le porte di una nuova civiltà.

Tutto fu edificato secondo precise indicazioni. Uday imparò a compiere calcoli molto precisi, ad osservare le stelle per comprendere quando sarebbe giunto il momento per attuare il piano.

L'ordine prestabilito fu seguito alla perfezione, ad ognuno il suo compito, azioni decisamente notevoli per una società che da poco aveva imparato a costruire piccoli nuclei abitativi. Grazie a “LORO” erano stati capaci di creare l'inimmaginabile.

Poi il giorno arrivò. I 12 si trascinarono dietro tutte le famiglie portandole nel nuovo mondo, dopodiché si fecero crollare a tergo una valanga di terra in modo che ricoprisse ed eliminasse ogni traccia del tempio costruito.

Mentre il vecchio mondo giungeva al termine, il nuovo nasceva sotto le rovine subito dimenticate di quello precedente. Uday pensò alla grandezza di quanto stava accadendo, di quanto era riuscito ad attuare, immaginò il futuro che aveva aiutato a creare.

